



**BOLLETTINO PARROCCHIALE**

***Melano***

***Maroggia***

***Bissone***

**Pasqua 2010**

# ORARIO SANTE MESSE

**Dal 3 ottobre 2009 al 9 aprile 2010**

**Festive** ore **09.30** a **Melano**  
ore **10.45** a **Bissone**

**Sabati e vigilie di feste:**  
ore **17.30** interparrocchiale a **Maroggia**

**Dal 10 aprile al 1° ottobre 2010**

**Festive** ore **09.30** a **Melano**  
ore **10.45** a **Maroggia**

**Sabati e vigilie di feste:**  
ore **17.30** interparrocchiale a **Bissone**

|                |                   |                                     |   |
|----------------|-------------------|-------------------------------------|---|
| <b>Feriali</b> | <b>Martedì:</b>   | ore <b>17.30</b> a <b>Melano,</b>   | Casa Parrocchiale                         |
|                | <b>Mercoledì:</b> | ore <b>09.30</b> a <b>Bissone,</b>  | Casa Parrocchiale -<br>Oratorio San Rocco |
|                | <b>Giovedì:</b>   | ore <b>17.30</b> a <b>Maroggia,</b> | Chiesa Parrocchiale                       |
|                | <b>Venerdì:</b>   | ore <b>17.30</b> a <b>Melano,</b>   | Casa Parrocchiale                         |

## **Nota Bene:**

Questo è l'**orario di base** delle S. Messe, ci possono essere dei cambiamenti - consultare l'Albo Parrocchiale.

Quando in un paese vi fosse un **funerale**, ed è di turno la celebrazione dell'Eucaristia settimanale, automaticamente viene **annullata** la celebrazione del giorno.

**Parroco: Don Claudio Mazzier**

**Casa San Giuseppe – Via alla Chiesa – 6818 Melano**  
**Telefono: 091 648 26 39 – Natel: 078 884 35 59**

## Lettera del parroco

*Carissimi,*

Mentre vi scrivo, non posso fare a meno di ricordare il tragico inizio del nuovo anno! Tanti, molti, troppi incidenti gravi sulle nostre strade e nelle vicinanze delle soste dei nostri mezzi pubblici, anche molto vicino a noi. L'esito è quasi sempre stato letale e purtroppo ad essere coinvolti sono stati soprattutto giovani. Il pensiero di noi cristiani deve andare anzitutto alle vittime che desideriamo affidare all'amore di Dio. Un fraterno ricordo va anche ai familiari ed amici colpiti da queste disgrazie, ai quali dobbiamo assicurare solidarietà, vicinanza e sostegno con la preghiera.

Sarebbe inopportuno proporre in questa sede nuove e necessarie misure di sicurezza, ed è altrettanto inopportuno e riduttivo puntare il dito sull'impulsività che, a detta di alcuni, porterebbe i giovani a sottovalutare i pericoli che li circondano.

In diverse circostanze mi sono intrattenuto con i nostri giovani, anche per parlare di questi fatti, e spesso mi sono state rivolte domande difficili che probabilmente anche molti adulti si sono posti: *"Ma in quel momento, dov'era Dio? Cosa faceva Dio? Perché Dio non ha impedito che accadesse una cosa così brutta?"*.

Si tratta certamente di domande legittime quando il nostro cuore è ferito dal dolore, ma restano purtroppo

domande fuorvianti e senza risposta perchè presumono un concetto di Dio non sempre corretto.

Secondo questa logica, anche Dio potrebbe chiedere a ciascuno di noi: *"Dove sei, quando alla domenica mattina, le campane ti invitano a partecipare alla S. Messa? Cosa fai quando ti ricordi che è da tanto tempo che non preghi? Perché non hai impedito che il tuo vicino mi insultasse con una bestemmia?"*. Anche queste domande sono fuorvianti!

Domande a parte, è certo che questa terribile serie di incidenti ha scosso tutti quanti, e a tal proposito qualcuno mi ha chiesto: *"Forse Dio ci vuole dire qualcosa attraverso questi tragici eventi?"*. Non ricordo con precisione quale sia stata la mia risposta, ma dopo averci ancora pensato, direi che più che di un "messaggio" di Dio, si tratta di un duro insegnamento della vita: un immenso dono che va protetto salvaguardato e difeso.

L'esistenza del male nel mondo resta sempre un mistero che la Sacra Scrittura esprime con il racconto del peccato originale: una libertà umana spinta all'eccesso e usata male, che pretende di stabilire indipendentemente da Dio ciò che è bene e ciò che è male, con tutte le sue conseguenze. È inoltre utile ricordare che Dio non è colui che ci toglie tutti i problemi, che

ci protegge incondizionatamente o che interviene miracolosamente ogni volta che ne abbiamo bisogno.

Gesù stesso ha moltiplicato i pani e i pesci, ma non ha tolto il problema della fame nel mondo, ha compiuto numerosi miracoli di guarigione, ma non ha estinto ogni malattia, ha perfino riportato i morti in vita, ma non ha cambiato la regola secondo cui ogni essere vivente deve prima o poi morire!

Resta vero che Dio può offrire la sua paterna protezione a quanti confidano in Lui e si rivolgono a Lui con filiale fiducia, ma è altrettanto vero che Dio rispetta la nostra libertà e non interviene a modificare i nostri gesti e i nostri atti per preservarci ad ogni costo da tutti i pericoli: saremmo delle "marionette" nelle mani di un "dio" padrone, invece di essere dei figli liberi... liberi perfino di rifiutare il proprio Dio!

Ma questa non è ancora una risposta che ci soddisfa. C'è un altro aspetto che non possiamo dimenticare: la **croce**! Ci stiamo avvicinando ai giorni più santi di tutto l'anno liturgico, e proprio il Venerdì Santo ci ricorda che con la sua passione e morte, Dio non ha dato una risposta "accademica" al problema dell'esistenza del male, ma ha fatto molto di più: *ha voluto condividere fino in fondo la sofferenza umana, assumendola totalmente su di sé*. Nel Cristo crocifisso abbiamo allora la rivelazione di Dio che si fa solidale con le sofferenze umane, che si unisce al dolore dell'ingiustizia e della morte, che ogni persona purtroppo sperimenta nel corso della sua esistenza.



Eppure neanche questa è stata l'ultima Parola di Dio: il Venerdì santo è solo una tappa che porta inevitabilmente alla **Pasqua**, alla scoperta del sepolcro vuoto, alla luce della risurrezione che sconfigge le tenebre del peccato e della morte.

Questa è l'ultima parola di Dio! Una Parola di speranza e di vita alla quale siamo chiamati a rispondere. Come? Nella **fede**, nella **preghiera** e nei **segni sacramentali** abbiamo l'opportunità di unirci al sacrificio di Cristo che condivide le nostre sofferenze; sarà Lui a unirci a sé, alla sua vittoria definitiva, alla sua vita rinnovata, alla sua gloria eterna!

Fraternamente nel Signore Gesù.  
**Don Claudio**

## Vita della nostra comunità

### Vacanze invernali 1-5 gennaio 2010

Nel pomeriggio di capodanno, *don Claudio* si è messo alla guida del nostro pulmino... Dopo le soste alla Posta di Melano, alla Stazione di Maroggia e alla Chiesa di Bissone, i 14 posti erano tutti occupati... **PARTENZA...** destinazione **VILLA BEDRETTO!** Ad accoglierci c'era il clima polare della Valle dell'alto Ticino e una buona cenetta preparata dai nostri cuochi *Gianni, Daniela e Carla* che erano già sul posto da qualche ora e che non finiremo mai di ringraziare abbastanza!

Gli impianti di risalita ad Airolo Pesciüm

erano chiusi, ma questo non ci ha impedito di cimentarci con sci e snow-board nel pomeriggio di sabato (*a Cioss Prato*) e nella giornata di lunedì (*a Cari*). Per il resto c'è stato spazio per divertirci con i pattini e diverse attività svolte in casa e fuori al fresco!

Martedì 5 gennaio era già tempo di fare le valigie e quindi ci siamo lasciati alle spalle tanta neve e i **14** gradi sotto zero, il record negativo per questa spedizione! Attendiamo che arrivi l'estate: la casa Naret a Villa Bedretto è riservata per noi **dal 4 al 10 di luglio!**





## Giornata dei chierichetti

**Sabato 30 e domenica 31 gennaio**, le nostre comunità hanno voluto dare un particolare rilievo al servizio dei nostri chierichetti.

La **promessa** che i nostri ministranti hanno fatto aveva lo scopo di richiamarli alla *fedeltà, all'impegno e alla gioia del loro compito*. Ora sanno che essere servitori del Signore Gesù e di tutta la comunità, prestando la loro collaborazione nella liturgia, è una cosa seria, bella e nel contempo impegnativa.

La **croce** benedetta che hanno ricevuto è il segno dell'incarico e della responsabilità che si sono assunti di fronte al parroco e alla comunità.



Va detto che il gruppo dei chierichetti non è un "CLUB PRIVATO": tutti ci possono ripensare e magari entrare a farne parte già da domenica prossima!

Resta inoltre il fatto che il buon numero dei chierichetti delle nostre parrocchie è un valido esempio di collaborazione e di servizio anche per gli adulti!



## Anniversari di Matrimonio

Nel finesettimana precedente avevamo ricordato l'impegno e il servizio dei nostri chierichetti; in seguito, **sabato 6 e domenica 7 febbraio**, gli sposi di **Maroggia e Melano** che hanno celebrato un particolare anniversario di matrimonio ci hanno dato una preziosa testimonianza di amore e di fedeltà!

Il ricordo di queste ricorrenze permette anzitutto ai coniugi di *ringraziare* assieme il Signore per il cammino svolto e di chiedere la sua *benedizione* per la strada comune che resta ancora da percorrere, ed è anche l'occasione per tutta la comunità di prendere coscienza sul valore del Matrimonio e della famiglia.

Il rito, molto semplice, prevedeva la

**benedizione e lo scambio degli anelli**, accompagnato dalla **preghiera** in cui si invocava salute, pace, prosperità e amore reciproco e fedele.

Al termine della celebrazione, gli sposi hanno ricevuto un piccolo omaggio quale ringraziamento per la loro testimonianza e come augurio di ogni bene!

A **Bissone** c'era una coppia potenzialmente interessata, ma gli impegni da tempo assunti hanno impedito la loro presenza alla celebrazione... per loro l'appuntamento è rinviato di un lustro, per molti altri si rinnova l'invito per il prossimo anno!



**MAROGGIA**

**REGGIOLI**  
Pietro ed Emilia  
**40 anni**

**SASSELLA**  
Antonio e Giovanna  
**40 anni**

**MELANO NICOLI** Gianni e Daniela, **40 anni** – **LARGHI** Mario e Veronica, **35 anni**  
**GALFETTI** Luca e Antonella, **20 anni**.



## MAROGGIA

### La nuova Madonnina della rungia

Alle cinque della sera di lunedì **7 dicembre**, festa dedicata a Sant' Ambrogio, che precede quella dell'Immacolata Concezione, il parroco don Claudio ha benedetto la **nuova statua** della Madonna di Lourdes collocata nella grotta a forma di piramide che si specchia nella vasca di contenimento della *rungia*. Con una breve cerimonia inzuppata di pioggerella che cadeva da un cielo plumbeo, abbiamo posto rimedio all'atto vandalico commesso agli albori della scorsa estate da parte di persone



ignote. La generosità di una famiglia che da anni risiede nel nostro villaggio, alla quale esprimiamo i ringraziamenti dal profondo dei cuori, ci consente di poter ammirare di nuovo la statua della Vergine e di recitare un'Ave Maria, davanti all'effigie della Madre Celeste. Alla fine l'amore e la fede, come sempre più forti d'ogni cattiveria umana, hanno cancellato le tracce di un brutto gesto da tutti condannato e che speriamo non venga imitato da altri balordi in circolazione.

### Concerto di Natale

Quale miglior ambiente della nostra chiesa parrocchiale, aperta al culto nel 1644 nell'epoca del trionfo dello stile barocco, poteva ospitare un concerto organizzato dalla Commissione

culturale del Comune nel corso del quale sono state suonate le *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi? La risposta alla domanda e la conferma della scelta azzeccata sono balzate in evidenza



sabato **19 dicembre** quando il gruppo **ENSEMBLE BAROCCO** del Conservatorio della Svizzera italiana, sotto la direzione di *Stefano Molardi* e *Michaël Chiarrappa*, ha dato una bella dimostrazione del suo valore e delle sue capacità.

L'Ensemble Barocco che abbiamo avuto il piacere di ascoltare è composto da soliti, violini, viole, violoncelli, da un contrabbasso e da due clavicembali suonati da giovani e virtuosi elementi che hanno suscitato l'entusiasmo del centinaio di persone presenti.

La rappresentazione musicale dell'opera del famoso compositore nato a Venezia nel 1675, denominata "*Il cimento*

*dell'armonia e dell'invenzione*", ha riscosso un grande successo testimoniato dai lunghi e scroscianti applausi risuonati nel nostro tempio sacro.

Il gruppo del Conservatorio ha concluso lo spettacolo ripetendo la parte dedicata all'inverno, ma nei cuori della gente, seduta sui banchi vegliati dall'austero sguardo che scaturisce dal medaglione con il bassorilievo del volto dell'insigne artista Francesco Somaini, ha portato una nota di primavera e d'estate da non dimenticare e da conservare come un delizioso regalo natalizio ed un buon auspicio per l'anno nuovo.

## Lassù qualcuno ci ama

Anche se il programma di quest'anno della festa in onore della **Madonna della Cintura** ha visto il ripristino della celebrazione eucaristica del **sabato** sera, preceduta dalla recita del Santo Rosario, il momento saliente delle tre giornate dedicate alla nostra Madre Celeste è stato ancora una volta quello di **domenica** mattina **24 gennaio**. Sfidando il freddo pungente, la gente è salita fino al Santuario che pareva un rubino incastonato nel bosco ancora rivestito dal manto invernale. Il parroco ha celebrato una bella Messa, allietata dalla corale radunata attorno al giovane organista *Simone Calori*, intento a suonare uno strumento musicale elettronico. Nel pronunciare l'omelia *don Claudio* ha usato parole di inequivocabile significato, chiare e taglienti come lame di coltello, destinate a scuotere le coscienze e a far riflettere.



In particolare, ha lamentato la costante diminuzione di fedeli disponibili ad onorare la Vergine Maria e a perpetuare

una tradizione che vale invece la pena di conservare. Il parroco ha esortato tutti quanti ad avere rispetto di coloro i quali sacrificano il loro tempo per preparare la chiesa e mantenerla pulita. Inoltre, con grande convinzione, ha detto che bisogna sempre guardare verso l'alto sorretti dalla certezza che la Madre delle divine grazie ci aiuterà a superare le difficoltà della vita. Prima dello scoccare dei dodici rintocchi del mezzogiorno, *don Claudio* ha impartito la solenne benedizione mediante il Santissimo esposto nell'ostensorio dorato.

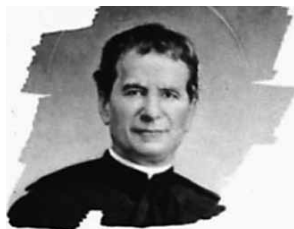
Il **lunedì** pomeriggio altro piccolo cambiamento. Infatti, la Messa di chiusura è stata celebrata alle ore quindici, dopo la recita del Rosario. Senza lasciarsi condizionare dal clima rigido e dalla foschia grigia che teneva prigioniero il paesaggio, alcuni devoti hanno preso parte all'eucaristia le cui letture mettevano in risalto la conversione di san Paolo folgorato sulla via di Damasco.

Mentre le ombre della sera iniziavano a rubare la scena alla già scarsa luce di un giorno privo di sole, la festa della

Madonna della Cintura ha incontrato il suo tramonto ed è diventata un ricordo che conserveremo nei cuori e nella memoria, assieme alle deliziose musi-

che e alle belle canzoni in grado di colmare sempre gli animi di speranze e di emozioni profonde, eseguite con ammirevole impegno dalla corale.

## Convegno ex allievi don Bosco di Maroggia



**Domenica 31 gennaio**, la nostra Unione ha tenuto il suo annuale convegno nell'ambiente

della Casa di riposo Luigi Rossi di **Capolago**. Preceduta dal **pranzo** che ha consentito alle amiche e agli amici presenti di trascorrere un po' di tempo in lieta compagnia, l'**Assemblea** ha dapprima ascoltato la relazione del presidente Cremonini che, a causa delle poche attività svolte nel corso del 2009, si è limitato ad esprimere il rammarico per il mancato viaggio a Roma e a fare una rievocazione storica conclusa con una affermazione di suo padre: *chi arretra è perduto*.

Dopo il rapporto dei revisori letto da Gino Massarotti a cui ha fatto seguito l'approvazione dei conti, Alberto Cremonini è stato rieletto per acclamazione alla guida del sodalizio. Rinnovato in parte il Comitato che di conseguenza risulta composto da sette membri: *Alberto Cremonini, Stefano Rusca, Gianmario Bernasconi, Giuseppe Sonego, Maurizio Lancini, Enrica Pozzetti, Giovanna Sassella*, la quale prende il posto di Paola Ciceri-Matt, e dall'Assistente spirituale *don Claudio Mazzier*. Riconfermati senza problemi i tre revisori, *Gino Massarotti, Noris Guarisco e Stefano Keller*. Il programma per l'anno 2010, che prevede una gita a **Beromünster** e la ripresa di contatti più stretti

con gli amici dell'Unione Ex Allievi di Lugano, ha trovato unanime consenso in un clima cordiale e costruttivo. Accolta molto bene anche la proposta di Stefano Rusca per l'organizzazione di una serata allo scopo di ritrovarci e fraternizzare e scambiarci idee. Alle ore diciassette, nella chiesa parrocchiale di Maroggia, è stata celebrata una **Messa** con la partecipazione della Corale del villaggio diretta da don Pietro De Rossi. Sull'altare, accanto al parroco don Claudio Mazzier, c'era **don Franco Colce-ra** nella sua duplice veste di delegato nazionale e dell'Unione di Lugano. In rappresentanza di quest'ultima era presente il segretario **Marcello Goriotti**. Nell'omelia, il parroco don Claudio ha detto che don Bosco non avrebbe considerato i giovani un problema, come sovente capita di sentir dire al giorno d'oggi, ma una risorsa umana alla quale donare tanto amore e pazienza, giovani da educare e da preparare in maniera adeguata per affrontare le sfide della vita.

La celebrazione eucaristica che si è svolta sotto lo sguardo paterno di un don Bosco sorridente collocato sopra il pulpito, è terminata sulle note dell'inno *Giù dai colli un dì lontano*, parole e musica che toccano sempre i cuori fin nel profondo e li colmano di forti emozioni. Maroggia ha dunque onorato ancora una volta in modo degno il grande Santo di Torino che dedicò tutta la sua vita e le sue energie a favore dei giovani.

**M. Lancini**

# Calendario interparrocchiale



Bissone



Maroggia



Melano

| <b>MARZO</b> |  |  |  |
|--------------|--|--|--|
| <b>data</b>  | <b>BISSONE</b>                                       | <b>MAROGGIA</b>  | <b>MELANO</b>  |
| ve<br>05     | ore 20.00<br>Via Crucis interparrocchiale a Maroggia |  |  |
| sa<br>06     |  | ore 17.30 Eucaristia festiva                                     | ore 10.00<br>Salita al Santuario del<br>Castelletto e Eucaristia |
| do<br>07     | <i>III<sup>a</sup> Domenica di Quaresima</i>         |  |  |
|              | ore 10.45 Eucaristia                                 |  | ore 09.30 Eucaristia   |
| ve<br>12     | ore 20.00<br>Via Crucis interparrocchiale a Bissone  |  |  |
| sa<br>13     |  | ore 17.30 Eucaristia festiva                                     |  |
| do<br>14     | <i>IV<sup>a</sup> Domenica di Quaresima</i>          |  |  |
|              | ore 10.45 Eucaristia                                 |  | ore 09.30 Eucaristia   |
| gio<br>18    |  | ore 17.30 Eucaristia festiva                                     |  |
| ve<br>19     | <i>San Giuseppe</i>                                  |  |  |
|              | ore 10.45 Eucaristia                                 |  | ore 09.30 Eucaristia   |
| sa<br>20     |  | ore 17.30 Eucaristia festiva                                     |  |
| do<br>21     | <i>V<sup>a</sup> Domenica di Quaresima</i>           |  |  |
|              | ore 10.45 Eucaristia                                 | ore 15.00<br>celebrazione comunitaria<br>dell'Unzione dei malati | ore 09.30 Eucaristia   |
| ve<br>26     | ore 20.00<br>Via Crucis interparrocchiale a Melano   |  |  |
| sa<br>27     |  | ore 17.30 Eucaristia festiva                                     |  |
| do<br>28     | <i>Le Palme</i>                                      |  |  |
|              | ore 10.45<br>Processione e Eucaristia                | ore 10.30<br>Processione e Eucaristia                            | ore 09.00<br>Processione e Eucaristia                            |

| <b>APRILE</b> |   |                              |   |
|---------------|---|------------------------------|---|
| <b>data</b>   | <b>BISSONE</b>  | <b>MAROGGIA</b>              | <b>MELANO</b>   |
| gio<br>01     | <i>Giovedì Santo</i>  |                              |   |
|               | ore 20.00 - Eucaristia interparrocchiale a Bissone e lavanda dei piedi ai bambini della I.a Comunione   |                              |   |
| ve<br>02      | <i>Venerdì Santo</i>  |                              |   |
|               | ore 15.00 - Celebrazione interparrocchiale a Maroggia della Passione di nostro Signore Gesù Cristo<br>ore 20.00 - Via Crucis interparrocchiale a Maroggia animata dai bambini e ragazzi |                              |   |
| sa<br>03      | <i>Sabato Santo</i>   |                              |   |
|               | ore 10.00 Salita al Santuario del Castelletto e Preghiera delle Lodi mattutine<br>ore 20.30 - Veglia Pasquale interparrocchiale a Melano  |                              |   |
| do<br>04      | <i>Pasqua di Risurrezione</i>   |                              |   |
|               | ore 10.45 Eucaristia  | ore 10.45 Eucaristia         | ore 09.30 Eucaristia  |
| lu<br>05      | <i>Lunedì di Pasqua – apertura del Santuario del Castelletto</i>  |                              |   |
|               |   |                              | ore 10.00<br>Processione<br>ore 10.30<br>Eucaristia di apertura<br>ore 15.00<br>Lode Vespertina |
| sa<br>10      | ore 17.30 Eucaristia festiva  | ore 20.00 Eucaristia festiva |   |
| do<br>11      | ore 10.00 S. Eucaristia interparrocchiale a Melano e Festa del Perdono dei bambini della prima confessione<br>ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto                |                              |   |
| sa<br>17      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |                              |   |
| do<br>18      |   | ore 10.45 Eucaristia         | ore 09.30<br>Eucaristia<br>ore 15.00<br>S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto  |
| sa<br>24      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |                              |   |
| do<br>25      |   | ore 10.45 Eucaristia         | ore 09.30<br>Eucaristia<br>ore 15.00<br>S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto  |

| <b>MAGGIO</b> |   |  |  |
|---------------|---|--|--|
| <b>data</b>   | <b>BISSONE</b>  | <b>MAROGGIA</b>  | <b>MELANO</b>  |
| sa<br>01      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |  | ore 10.00<br>Salita al Santuario del<br><b>Castelletto e Eucaristia</b>                  |
| do<br>02      |   | ore 10.45 Eucaristia   | ore 09.30 Eucaristia<br>ore 15.00 S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto |
| ve<br>07      |   | ore 20.00<br>Eucaristia alla Cintura   |  |
| sa<br>08      | ore 17.30 Eucaristia festiva  | ore 20.00 Eucaristia festiva   |  |
| do<br>09      | ore 10.00<br><b>Eucaristia interparrocchiale a Melano e Prime Comunioni</b><br>ore 15.00 S. Rosario e ore 15.30 Eucaristia al Castelletto |  |  |
| me<br>12      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |  |  |
| gio<br>13     | <b>Ascensione del Signore</b>   |  |  |
|               |   | ore 10.45 Eucaristia   | ore 09.30 Eucaristia   |
| ve<br>14      |   | ore 20.00<br>Eucaristia alla Cintura   |  |
| sa<br>15      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |  |  |
| do<br>16      |   | ore 10.45 Eucaristia   | ore 09.30 Eucaristia<br>ore 15.00 S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto |
| ve<br>21      |   | ore 20.00<br>Eucaristia alla Cintura   |  |
| sa<br>22      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |  |  |
| do<br>23      | <b>Domenica di Pentecoste</b>   |  |  |
|               |   | ore 10.45 Eucaristia   | ore 09.30 Eucaristia<br>ore 15.00 S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto |
| ma<br>25      |   |  | ore 20.00 Eucaristia in<br><b>Piazza Motta e fiaccolata</b>                              |
| me<br>26      | ore 20.00 Eucaristia<br>a San Rocco e fiaccolata  |  |  |
| ve<br>28      |   | ore 20.00<br>Eucaristia alla Cappella<br>Maria Ausiliatrice<br>e fiaccolata alla Cintura |  |
| sa<br>29      | ore 17.30 Eucaristia festiva  |  |  |
| do<br>30      |   | ore 10.45 Eucaristia   | ore 09.30 Eucaristia<br>ore 15.00 S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto |

| GIUGNO    |  |                              |  |
|-----------|--|------------------------------|--|
| data      | BISSONE  | MAROGGIA                     | MELANO   |
| ma<br>02  | ore 17.30 Eucaristia festiva   | ore 20.00 Eucaristia festiva |  |
| gio<br>13 | <i>Festa del Corpo e Sangue del Signore</i><br>ore 10.00 Eucaristia interparrocchiale a Melano e processione |                              |  |
| sa<br>05  | ore 17.30 Eucaristia festiva   |                              | ore 10.00<br>Salita al Santuario del<br>Castelletto e Eucaristia                               |
| do<br>06  |  | ore 10.45 Eucaristia         | ore 09.30<br>Eucaristia<br>ore 15.00<br>S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto |
| sa<br>12  | ore 17.30 Eucaristia festiva   |                              |  |
| do<br>13  |  | ore 10.45 Eucaristia         | ore 09.30<br>Eucaristia<br>ore 15.00<br>S. Rosario e<br>ore 15.30<br>Eucaristia al Castelletto |

## Momenti di famiglia

### MATRIMONI *(Uniti in Cristo)*

Melano

**Gardel Gabriele e Cincinelli Linda**



13 febbraio

### ESEQUIE *celebrate*

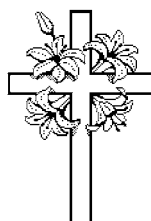
Maroggia

**Frigerio Liliana**

8 gennaio

Melano

**Poretti Ada**



5 febbraio

Bissone

**Bognolo Marcella**

8 febbraio

## MELANO

## Festa patronale Sant'Andrea

Le previsioni del tempo per **sabato 28 e domenica 29 novembre 2009** non erano delle migliori e si prospettava una festa patronale di Sant'Andrea segnata, come gli scorsi anni, dal freddo e dalla pioggia. Ma per fortuna qualcuno lassù ha saputo metterci una parola buona.

Il nostro Santo Patrono è stato così

degnamente festeggiato secondo il programma delle attività e delle celebrazioni ormai collaudato da tempo: le **bancarelle**, il **concerto**, la **maccheronata** e la solenne **celebrazione eucaristica** domenicale condecorata dalla nostra apprezzata corale parrocchiale. La celebrazione ha voluto anche segnare l'inizio della **catechesi** per la



*I Piccoli Cantori di Pura*  
concerto di sabato  
28 novembre



preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana: il momento è stato sottolineato consegnando la *Bibbia* o il *Catechismo ai ragazzi* e i *libri di testo ai bambini*.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto alle *catechiste* per il loro impegno a servizio di questi giovani, delle loro famiglie e di tutta la comunità.

In generale la partecipazione alla fe-

sta patronale di Sant'Andrea è stata buona, segno dell'attaccamento della nostra gente alle proprie devozioni e tradizioni.

Sant'Andrea vuole ancora continuare a proteggere e a intercedere per tutti gli abitanti di Melano, si dovrà quindi trovare il modo per coinvolgere maggiormente anche le nuove famiglie e le altre persone giunte da poco in paese.

## Appuntamenti

### ❖ Giornate delle famiglie

Domenica 14 marzo, ore 14.30 presso la Casa Parrocchiale di Melano.

Domenica 20 giugno, dalle 12.00 Pic-Nic al Castelletto. Segue: varie attività e S. Messa alle 15.30.

### ❖ Lettura comunitaria degli ATTI DEGLI APOSTOLI Martedì 13 aprile, martedì 27 aprile, martedì 8 giugno

Gli incontri avranno luogo:

dalle ore 14.00 alle ore 15.00 presso la Casa S. Giuseppe a Melano.

dalle ore 20.15 alle ore 21.30 presso la Casa Parrocchiale a Bissone.

### ❖ Celebrazione comunitaria del Sacramento dell'unzione dei malati

Domenica 21 marzo, ore 15.00 nella chiesa parrocchiale a Maroggia.

Servizio taxi con il nostro pulmino: ore 14.30 piazzale Filanda a Melano, ore 14.45 fermata bus presso la rotonda a Bissone. (Per eventuali altre richieste rivolgersi al parroco).

### ❖ Incontri di "Zona pastorale"

L'IMPORTANZA DELL'EUCARESTIA: Lunedì 26 aprile, dalle 20.30 alle 22.00, Chiesa della Madonna di Rovio (don Elizalde Demdam).

\*INCONTRO PER I CRESIMANDI, mercoledì 26 maggio.

\*INCONTRO CON I COMUNICANDI, sabato 5 giugno.

(per questi ultimi due appuntamenti giungeranno le dovute informazioni direttamente agli interessati).

## Pagina della generosità

# Grazie



### BISSONE (offerte novembre-dicembre 2009, gennaio 2010)

#### OFFERTE OPERE PARROCCHIALI:

Lotteria S. Carpofofo (*gruppo giovani*) 150, Contributo famiglie (*aperitivo Cresima*) 150, Verda A. 40, Isella-Sassi Daniela (*in mem. mamma Nelly*) 100, Gaggini Gina (*in mem. Gaggini Edoardo e Livio*) 50, Cannistra Giuseppe 50, Cermenati Gilberto 500, Tencalla Fulvia e Liliana (*in mem. Tencalla Rina e Luigi*) 30, Reposo Belgina 20, Pigazzini Rosina-Nora (*in mem. Pigazzini Pasqualino*) 100, Fam. Todaro 1000, Lamprecht Christian (*in mem. dei genitori*) 50, Jonadi Elena (*in mem. Jonadi Luigi*) 50, Verda A. 30, Bellini Gianfranco 10, Bustelli Ewa 20, Gallina Rosina (*in mem. Gallina Marco*) 15, Zellweger-Gaggini Eugenia (*in mem. dei genitori*) 30, Salvetti-Rodelli Maria 40.

**BOLLETTINO PARROCCHIALE:** Pini Roberto 30, Spedini Romano 50, Fam.

Porretti 10, Garobbio Gina 20, Gaggini Raffaele 25, Pini Roberto 30.

**RESTAURI SAN CARPOFORO:** Comizzoli Angela (*in mem. Comizzoli Jolanda*) 150, Christen Hans e Rosalinda 50, Comizzoli Andrea, Barbara e Erna (*in mem. Jolanda*) 300, Promo Bissone 259,50, don Albisetti Giuseppe 100, Plati Giuseppe 20, Prandi Domenico 30, Egloff Hans-Rudolf 50, Fam. Porretti 100, Gaggini Raffaele 25, Reposo Belgina 10, Fam. Porretti 50, in occasione presentazione libro 05.03.09 "*Bissone terra d'artisti*" 772.45, in occasione concerto 26.08.09 (*Ceresio estate*) 660,80.

**RESTAURI SAN ROCCO:** Garobbio Gina 50.

### MAROGGIA (offerte dal 22 novembre 2009 al 13 febbraio 2010)

**CHIESA E CAMPANILE:** Unione Ex Allievi Don Bosco (*uso sala riunioni 2009*) 240, Rivetti Renata 30, Corale Santa Cecilia (*per restauri chiesa*) 300, Massarotti Gino 20, Meroni L. 100, E.G. 20, Bernasconi 150, Rodari Rodolfo 10. Lotteria per restauri chiesa 1'000.

**BOLLETTINO PARROCCHIALE:** Binaghi Claudio 20, Ferraroni Oscar 50, Picchetti Amneris 10, Sinigaglia 100,

Famiglia Giovanatto 40, Cavallini Franca 20, Micheletti Gianna 20, Airoldi A. 50, Navoni Jenò 20, Lauricella Michele 10, Minghetti Carla 20, Rossi Aldo 20, Agustoni Giancarlo 20, Sala Carmela 50, Rodari Rodolfo 10, Sacchet Elda 30, Pasero Cesare 50.

**SANTUARIO MADONNA DELLA CINTURA:** Cremonini Alberto (*acquisto cartoline*) 40, Bottinelli Romana

(in mem. nonni Primo e Teresita) 50, Zocchetti Luana 150, Realini Achille 20, N.N. 1'000 (restauro harmonium), Lemme Antonietta (in mem. di papà Giovacchino e mamma Gradisca) 30, Rodari Rodolfo 10, Rossi Strazzini Claudia 50, Contestabile Antonia e Enrico 100, Bernasconi Gianmario (ricordando papà Giulio nel 45mo anniversario della morte) 500.

**In memoria di Lino Quattropani:**

Lorenzi Eugenio e Roberta 50, Fam. Lorenzi Andrea 50, Quattropani Anto-

nella e Giuseppe 100, Fam. Zocchetti Livio 100.

**In memoria di Liliana Frigerio:** Primi Teresita 100, Fam. Mattai del Moro Giancarlo 50, Frigerio Fausto 250, Primi-Frigerio Arnoldina 250, Fam. Tettamanti Maurizio 50, Fam. Rossetti-Donini 50.

**MELANO** (offerte dal 26 novembre 2009 al 3 febbraio 2010)

**CHIESA PARROCCHIALE SANT'ANDREA:** Galli Carla e Adolfo 50, Citella Carlo (in mem. Citella Maria) 100, Citella Maurizio e Rosy (in mem. Citella Maria) 50, Stieger Otto 30, Agustoni Renzo 20, Caldelari Renata 20, Milani R/R (battesimo) 100, Quadranti Bruno 50, Jommy Sergio 25, Pizzolato Perry 20, Direzione Presenza Sud 20, N.N. 100, Marangoni Marcel e Annalisa 50, Müller Susanne 100, N.N. 50, N.N. 100, Christen R./A. 50, Compagnia S. Teresa 30, Caldelari Speranza e Domenica 20, N.N. 50, Rabuffetti G. Antonio 50, Semini Fernando 50, Cremonini Alberto e Rossella 50, Malacrida Alan e Jolanda 20, Pozzi Tulio 100, Cresta Davide 50.

**BOLLETTINO PARROCCHIALE:** Ro. B. 15, Manzocchi Alberto 50, Mazzier Rosa 30.

**SANTUARIO MADONNA DEL CASTELLETTO:** Pedretti Fortunata 20, Galli Carla e Adolfo 50, Citella Carlo (in mem. Citella Maria) 100, N.N. 100, N.N. 100, AS Maroggia 240, Fehlmann T. (in mem. Tiraboschi Antonietta) 50, Fehlmann T. 50, Ferrari Carlo 50, N.N. 200, COOP (in mem. Tiraboschi Antonietta) 200, Frigerio Fausto (in mem. Frigerio Liliana) 250, Ferrari F/P (in mem. Tiraboschi Antonietta) 40, Sulmoni Luciano 30, Meroni Renzo 20, Primi-Frigerio (in mem. Frigerio Liliana) 250, Cesare e Marisa (50mo matrimonio) 100, Vassalli Giovanni 50.

*Il Signore benedica la generosità di ogni offerente.*

# ■ La parrocchia esiste per una proposta di vita

## ■ Il cristianesimo è un incontro personale e gioioso con Gesù e il suo Vangelo

Il cristianesimo è un incontro personale e gioioso con Gesù e il suo Vangelo. In molte persone i ricordi della parrocchia sono legati a stucchevoli lezioni di catechismo, a noiose celebrazioni liturgiche o a imposte vie di proibizioni morali. Nel profondo della memoria il nostro riferimento al cristianesimo è condizionato da un insieme di verità da credere, di dottri-



ne da ritenere, di dogmi a cui aderire. La fede è ridotta a nozioni. Oppure si riduce l'essere cristiani alla frequenza alla Messa festiva e alla ricezione dei sacramenti. Cristiano è chi pratica il culto e si sottomette a un certo comportamento morale. Con questa impostazione la parrocchia rischia di ridursi a routine, a ripetizione di percorsi più subiti che voluti e privi di slancio vitale e di entusiasmo. Ma il cristianesimo non è adesione a una dottrina o pratica di un culto; è innanzitutto vita, è incontro personale e gioioso con Cristo e il suo Vangelo, è affidamento, fiducia, adesione a una persona che ha donato tutta se stessa per stabilire un rapporto personale ed esistenziale con chi si apre a lui. Il cristianesimo deve essere risco-

L'incontro con Gesù  
deve far ritrovare  
all'uomo d'oggi  
lo stupore  
della sua  
grandezza  
e della sua  
dignità

Le nostre  
parrocchie  
devono essere  
più presenti nella vita  
concreta con i suoi  
problemi  
sempre più  
assillanti

perto come vita prima che come credo o culto; un'esperienza di vita, un modo speciale di impostare la vita, rivelandoci chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo.

### ■ Il cristianesimo è una proposta di vita in pienezza

L'incontro con Gesù deve aiutare gli uomini a scoprire il senso del loro esistere, la verità su di noi, sull'uomo, sul mondo, sulla storia. Dobbiamo ritrovare questa capacità di far riconoscere all'uomo nostro contemporaneo la sua grandezza, lo stupore per la sua dignità. Comunicare ai giovani la gioia di essere non un atomo buttato là nello spazio oscuro, senza senso, senza scopo, senza meta, ma far percepire di essere l'immagine del Dio Trinità, di venire non dal nulla o dal caos, ma da un Dio che ama tanto da avere inviato Gesù suo Figlio, che accompagna nella vita di ogni giorno, attraverso la presenza del suo Spirito con la compagnia della Chiesa. Occorre riscoprire il cristianesimo come proposta di vita e di vita in pienezza, in libertà. Ma per essere liberi occorre essere nella verità. Gesù dice che solo la verità ci farà liberi. Avere la pazienza di



accompagnare le nuove generazioni a fare esperienze di libertà che non è spontaneismo né licenza né capriccio, o improvvisazione o colpi di testa. La vera libertà è fare il bene, non per imposizione, ma per adesione interiore, non condizionata dall'esterno, ma capita, condivisa, voluta. La pedagogia del ricatto, dell'imposizione, del condizionamento non porta lontano, non offre risultati duraturi.

### ■ Quegli idoli di ieri e di oggi...

Le proposte delle nostre parrocchie devono tendere a far maturare e crescere con responsabilità nella libertà, che certo richiede sacrificio, fedeltà, coerenza, non autoritarismo, ma pazienza. Si richiede un lavoro paziente di superamento degli idoli che condizionano l'adesione alla verità e le scelte in libertà. Gli idoli sono quelli di sempre che un filosofo del Seicento indicava come: "idola tribus": l'origine, la natura, le abitudini, i condizionamenti familiari; "idola fori": l'influsso della società, della piazza, degli interessi di parte, delle ideologie dominanti; "idola theatri": il mo-



mento culturale, i messaggi del palcoscenico (radio, televisione, internet, giornali, stampa periodica).

### ■ Occorre essere presenti nella vita concreta della gente

Il cristianesimo è vita, non solo dottrina, non tanto culto, ma vita. O, se si vuole, nel cristianesimo la dottrina e il culto devono tradursi ed attuarsi nella vita. Le nostre parrocchie devono essere presenti nella vita concreta con i suoi problemi sempre più assillanti, perché venga riconosciuto a ciascuno il diritto alla vita; quindi che posizioni prendere di fronte a temi delicati come aborto, eutanasia, tortura, pena di morte, suicidio assistito. Occorre essere presenti perché non avvengano discriminazioni per razza, lingua, cultura, provenienza sociale, ma venga riconosciuto il diritto di tutti al lavoro, alla casa, alla salute, al rispetto del crea-

Chiedo a tutti i cattolici uno sguardo di attenzione e di sostegno al nostro GdP che rappresenta, in una società segnata dal relativismo, un importante strumento per leggere le realtà del mondo alla luce della fede cristiana

to. La parrocchia deve essere più attenta agli ideali della giustizia, cioè l'impegno a "dare a ciascuno il suo". Essere cristiani è collaborare a costruire un mondo salvato, più giusto; a vedere e condividere i bisogni degli altri, riconoscerli e rispettarli secondo l'insegnamento di Gesù (Matteo 15). Un programma di vita, di presenza nella vita della gente nelle sue diverse età, nelle varie condizioni, negli avvenimenti più significativi. Gesù e gli apostoli non vivevano chiusi in casa, ma presenti nel vivo dei rapporti sociali. Un programma di vita deve essere il programma di una parrocchia, non un culto o un credo, ma un cammino di crescita assieme verso la pienezza.

### ■ Sosteniamo il Giornale del Popolo

Se questa prospettiva è condivisa, uno strumento valido ed importante per la vita delle nostre comunità parrocchiali deve essere considerato il nostro Giornale del Popolo. Voluto dal Servo di Dio, il venerabile Aurelio Bacciarini, come mezzo utile per una lettura cattolica degli



eventi quotidiani, che connotano la vita delle nostre comunità, il Giornale del Popolo resta l'unico strumento in un mondo di relativismo e di confusione ad offrire

spunti per una interpretazione della realtà nell'ottica della dottrina sociale della Chiesa e dal versante delle verità cattoliche in fedeltà alle indicazioni del Magistero. Chiedo a tutti i cattolici uno sguardo di attenzione e di sostegno al giornale che, mentre presenta una sintesi dei fatti ed avvenimenti anche della cronaca locale e cantonale, offre sempre contributi di rilettura degli stessi di chiara e sicura valenza cattolica. Diamo ascolto e diffondiamo una voce che è ormai unica nel nostro mondo della comunicazione, sentiamolo come uno strumento importante per la formazione di una coscienza cristiana adulta, matura e responsabile: i suoi inserti sulla vita della Chiesa, sui problemi della famiglia, sull'attenzione alle realtà non solo ecclesiali ma pure sociali e culturali, la sua indipendenza da ogni corrente politica, richiedono sostegno ed appoggio da parte delle parrocchie.

**+ Pier Giacomo, Vescovo**

Lettera pastorale:

"... e pose la sua tenda in mezzo a noi"

Settembre 2009

La Chiesa non serve a nulla, in senso assoluto, nell'ordine temporale, perché appunto "il suo regno non è di questo mondo", ma è la luce del mondo. Cioè ella ha con sé un messaggio di verità e di sapienza che dà senso a questa scena della nostra vita terrena. Ella accende la coscienza dell'uomo. Ella gli svela chi è lui, perché rimane sempre l'antico enigma dell'uomo su se stesso; al grande precetto della filosofia: conosci te stesso, la risposta è sempre ambigua, parziale, mutevole, dolorosamente incerta. La Chiesa dà all'uomo vera coscienza di sé.

Paolo VI

**P.P.**

6816 Bissone

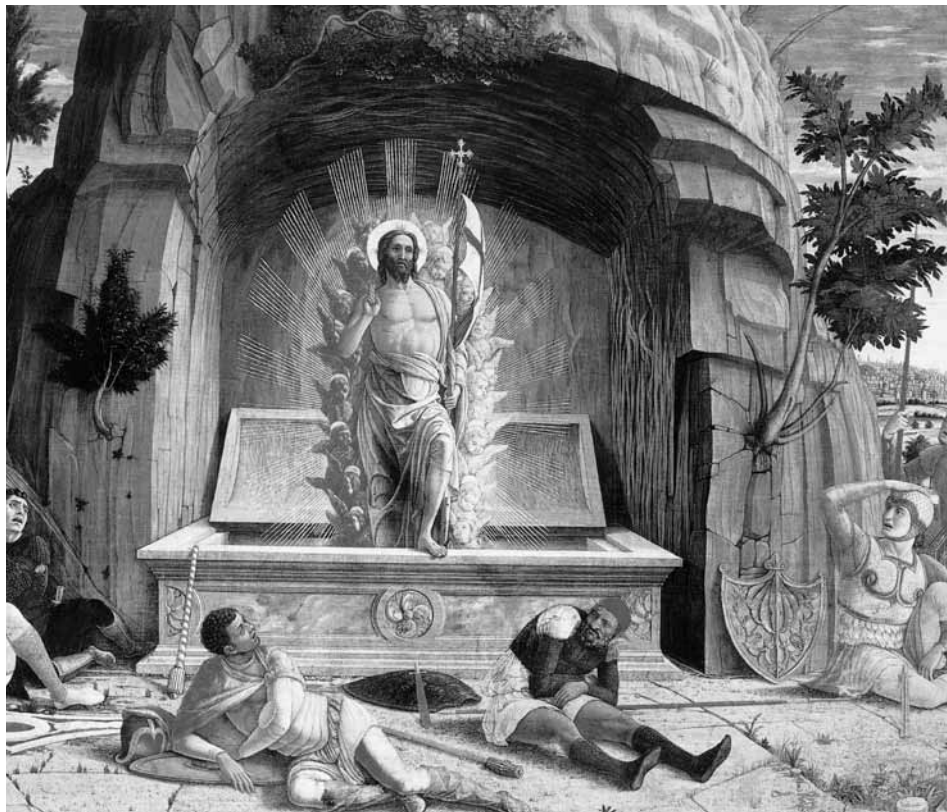
**P.P.**

6817 Maroggia

**P.P.**

6818 Melano

**CRISTO È RISORTO  
È VERAMENTE RISORTO!**



«Risurrezione di Cristo» - Mantegna - (XV secolo)

***Buona Pasqua***

***Don Claudio e Consigli Parrocchiali***